

Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2026, n. 9-2603

**Turismo Torino e Provincia - S.c.r.l. Assemblea del 30 aprile 2026 in prima convocazione e 29 maggio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.**



Seduta N° 162

Adunanza 25 MAGGIO 2026

Il giorno 25 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

#### **DGR 9-2603/2026/XII**

#### **OGGETTO:**

Turismo Torino e Provincia - S.c.r.l. Assemblea del 30 aprile 2026 in prima convocazione e 29 maggio 2026 in seconda convocazione. Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la L.R.14/2016 detta disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte. In particolare l'art.8 della predetta legge regionale dispone di promuovere la costituzione delle Agenzie Turistiche Locali (ATL) al fine di valorizzare le risorse turistiche locali, favorirne la conoscenza mediante l'attività di informazione e migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti;

- ai sensi dell'art.10 comma 2 della L.R. 14/2016 le ATL sono costituite nella forma di società consortile di cui all'art.2615 ter del Codice Civile, hanno capitale prevalentemente pubblico, sono dotate di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa e contabile e svolgono le seguenti attività ai sensi dell'art.9 della predetta legge regionale:

1. raccolgono e diffondono le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, organizzando e coordinando gli IAT;
2. forniscono assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici, nel rispetto delle normative vigenti;
3. promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
4. contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;

5. favoriscono la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;

6. coordinano i soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;

7. promuovono e gestiscono servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;

- l'art.11 della predetta legge regionale prevede che le ATL adottino i propri statuti in conformità allo Statuto tipo approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.33-5363 del 17 luglio 2017;

- con D.G.R. n.9-6758 del 20 aprile 2018 è stato fornito indirizzo al rappresentante regionale di approvare in sede assembleare lo Statuto di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., lo Statuto vigente poi approvato nell'Assemblea del 26 aprile 2018 e modificato nell'Assemblea del 5 dicembre 2025 (indirizzi di cui alla DGR n.3-1933/2025/XII del 4 dicembre 2025).

Dato atto che la suddetta società, a capitale misto pubblico e privato, è partecipata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione pari al 32,16% del capitale sociale, come da visura camerale alla data del 5 maggio 2026, agli atti del Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*".

Preso atto della comunicazione ns. prot. n.15752 del 26 marzo 2026 con la quale è convocata per il giorno 30 aprile 2026 alle ore 18.00 in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2026 alle ore 11.30 in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l., con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Report Attività 2025;
4. Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore "*Indirizzi e controlli delle società partecipate*" della Direzione regionale "*Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro*" emerge quanto segue:

- in data 25 marzo 2026 la Società ha trasmesso al suddetto Settore:
  - il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto e approvato dall'Organo di Amministrazione il 18 marzo 2026 ai sensi dell'art. 18.4 dello statuto sociale e costituito, come previsto dall'art.2423 del Codice Civile, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;
  - la Relazione del Collegio Sindacale, contenente la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e la Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile;
  - la Relazione sul governo societario 2025, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
- ai sensi dell'art. 13.3 lett. a) dello stesso statuto sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere in ambito di approvazione del bilancio;
- l'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato positivo di euro 1.760,00, mentre il risultato positivo del 2024 era pari a euro 1.516,00;
- il valore della produzione, pari a Euro 9.335.454,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 518.316,00 (-5,3%) dovuta essenzialmente al decremento degli altri ricavi e proventi (- euro 1.203.945,00), considerato che nel 2024 erano state registrate sopravvenienze attive per euro 1.250.000,00 per il parziale smobilizzo del fondo rischi e oneri creato per il risarcimento danni evento del 3/6/2017. Non considerando tale smobilizzo, il valore della produzione si sarebbe incrementato dell'8,5% rispetto al 2024, anche tenendo conto che i ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono incrementati di euro 688.987,00 rispetto al precedente esercizio;
- i costi della produzione, pari a Euro 9.364.092,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 617.050,00 (-6,2%) essenzialmente dovuta al decremento dei costi per servizi (- euro 939.986,00), dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (- euro 127.196,00) e dei costi per il personale (- euro 18.536,00), mentre risultano in aumento i costi per godimento di beni di terzi (+ euro 276.992,00 dovuto al noleggio cupole geodetiche-tensostrutture per l'evento CioccolaTò 2025), gli accantonamenti per rischi (+ euro 110.050,00 relativi ad oneri di allestimento della sede di Palazzo Cisterna e ad oneri di ripristino locali in via Maria Vittoria 19) e gli oneri diversi di gestione (+ euro 70.183,00 dovuto a diritti e concessioni per gli eventi CioccolaTò 2025 e Nitto Apt Finals 2025);

- la differenza tra valore e costi della produzione (EBIT) è negativa e pari a Euro -28.638,00 (era negativa e pari a euro -127.372,00 nel 2024);
- il totale dei proventi finanziari, pari a Euro 47.775,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 81.771,00 e consente di registrare un utile d'esercizio pari a Euro 1.760,00 pur in presenza di un EBIT negativo;
- l'attivo circolante, pari a Euro 8.154.070,00, risulta in riduzione rispetto al 2024 per Euro 2.309,00, essenzialmente dovuta al decremento delle disponibilità liquide (- euro 248.673,00) e dei crediti v/altri (- euro 226.212,00 relativamente a contributi da incassare o assegnati dai soci istituzionali), mentre risultano in aumento i crediti v/clienti (+ euro 280.347,00) e i crediti tributari (+ euro 192.131,00);
- i debiti, pari a Euro 2.635.344,00, risultano in riduzione rispetto al 2024 per Euro 1.139.073,00 (-30,2%) essenzialmente dovuta al decremento dei debiti verso fornitori (- euro 946.168,00) e dei debiti tributari (-284.219,00), mentre risultano in aumento gli altri debiti (+ euro 76.423,00);
- i ratei e risconti passivi, pari a Euro 1.699.420,00, risultano in aumento rispetto al 2024 per Euro 1.121.165,00 essenzialmente dovuto a risconti passivi su contributi;
- per quanto riguarda gli indicatori di redditività, il ROS (return on sales) risulta negativo e pari a -0,31 (era pari a -1,29 nel 2024), coerentemente con il miglioramento dell'EBIT, il ROI (Return on investment) risulta negativo e pari a -2,03 (era pari a -9,05 nel 2024), mentre il ROE (Return on equity) risulta pari a 0,13 e in leggero incremento rispetto al 2024 (era pari a 0,11);
- la società ha adottato il “*Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale*” (art. 6 c. 2 D. Lgs. 175/2016), con l'individuazione e monitoraggio di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale, dall'esame del quale emerge che:
  - *“la Società si è dotata di strumenti per comprendere e monitorare il proprio stato tramite le seguenti tecniche:*
    - *predisposizione di situazioni contabili periodiche consuntive a cadenza regolare*
    - *calcolo di indici ed indicatori riferiti a tali situazioni contabili*
    - *valutazione dei flussi di cassa prospettici”;*
  - *“la Società negli ultimi esercizi non ha rilevato indebitamento finanziario, inteso come scoperti di conto corrente o prestiti a medio lungo termine ottenuti dal sistema creditizio; pertanto gli indicatori che evidenziano la capacità dell'azienda di rimborsare il debito contratto con il sistema bancario e creditizio non assumono significato”;*
  - *“gli indicatori prospettici di tipo finanziario sono poco significativi, vista la difficoltà di eseguire un'attendibile previsione degli incassi da eseguirsi dagli Enti, e conseguentemente a determinare il flusso di cassa futuro”;*
  - *“alla data di bilancio i debiti per retribuzioni sono stati integralmente saldati, i fornitori sono pagati con regolarità nel rispetto delle condizioni di pagamento e delle clausole contrattuali, non ci sono esposizioni bancarie e non ci sono segnalazioni dei creditori pubblici qualificati”;*
  - *“dall'esame dei parametri individuati per la misurazione del rischio aziendale si rileva una situazione patrimoniale ed economico finanziaria che supporta gli Amministratori nel ritenere fondata la sussistenza della continuità aziendale almeno nell'arco temporale dei futuri 12 mesi”;*
- dalla Relazione del Collegio Sindacale, composta dalla Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dalla Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c., emerge che *“Il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.*

Inoltre il Collegio afferma di aver acquisito conoscenza e vigilato *“sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire”.* Afferma inoltre di aver *“vigilato sulla corretta applicazione*

*degli strumenti di allerta previsti dal codice della crisi d'impresa, dando atto che la Società si è appositamente dotata di cash flow mensili volti a prevenire tempestivamente l'insorgere di squilibri patrimoniali, economici e finanziari”.*

Pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio *“non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli Amministratori”* ed inoltre *“concorda con la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota integrativa”*;

- tale proposta consiste nel destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 1.760,00, interamente a Riserva legale come previsto dall'art.2430 CC ed è conforme all'art.22.3 dello Statuto vigente che prevede che *“Gli utili di esercizio, in ossequio allo scopo societario consortile, devono essere riportati a nuovo, salvo diversamente disposto con delibera dell'Assemblea”*, all'art.22.4 del medesimo Statuto che prevede che *“Rimane comunque esclusa la possibilità di procedere a distribuzione di utili, sotto qualsiasi forma, ai soci”* e all'art.13 c.4 della L.R.14/2016 che prevede che *“E' vietata alle ATL la distribuzione di utili o di quote del patrimonio, comunque denominati”*;
- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione del relativo utile possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio e di fornire indirizzo in tal senso al proprio rappresentante che interverrà all'assemblea in oggetto.

Dato atto che il punto 3 all'ordine del giorno non è oggetto di deliberazione assembleare.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 4 all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di amministrazione, di chiedere il rinvio di tale incumbente ad una successiva adunanza assembleare, al fine di disporre dei tempi necessari per una completa valutazione delle candidature ammesse, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante, atteso che, ai sensi dell'art. 2385 del codice civile, *“la cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione è stato ricostituito”*.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 *“Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “Modifiche al Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;
- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio di esercizio 2025 rappresenta gli effetti degli atti gestori già svolti relativi all'esercizio 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, all'unanimità

### **DELIBERA**

- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei Soci di Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. prevista per il giorno 30 aprile 2026 in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 2026 in seconda convocazione, l'indirizzo di:

- sul punto 2 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione, nei termini di cui in premessa;
- sul punto 4 all'ordine del giorno, chiedere il rinvio di tale incumbente ad una successiva adunanza assembleare;

- che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato. La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.